



Ufficio d'Ambito di Como

Il Direttore

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como
Tel. 031-230.901 / 911
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **046/2025** di registro

Riferimento pratica: **0505.2025-01.250415_DD 046**
0608.2025-01

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DEL PROGETTO ESECUTIVO, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023, DELL'INTERVENTO DENOMINATO "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITÀ SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005.

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como", di seguito "Ufficio d'Ambito", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e smi;
- la deliberazione di CdA n. 033/2022 del 31/03/2022, avente ad oggetto "Rinnovo incarico del Direttore: discussione e approvazione", con cui si è provveduto a rinnovare l'incarico di Direttore dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como alla Sig.ra Marta Giavarini, per un periodo di 3 (tre) anni, con decorrenza dal 04/04/2022 e fino al 03/04/2025.
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione "in house" della gestione del S.I.I. a favore di Como Acqua srl;
- la convenzione che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato.

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in particolare l'art. 6 comma 8;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale", in particolare l'art. 158-bis;
- la L.R. n. 3 del 04 marzo 2009 recante "Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità", in particolare l'art. 8;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità



di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)".

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43/2024 del 10/10/2024, con cui viene approvato lo schema regolatorio per la predisposizione tariffaria MTI-4 anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

RICHIAMATO l'art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell'art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003 di seguito riportato: *"L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo."*

VISTO l'art. 22 della vigente convenzione di affidamento del SII stipulata tra Como Acqua srl e l'Ufficio d'Ambito di Como, in base al quale *"l'Ufficio d'ambito attribuisce sin d'ora al Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, le funzioni ed i poteri quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e a curarne i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 della Legge Regionale"*.

CONSIDERATI i seguenti articoli del D.P.R. n. 327/2001:

- art. 6, comma 8 *"Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti privati cui sono attribuiti per legge o per delega poteri espropriativi, possono avvalersi di società controllata. I soggetti privati possono altresì avvalersi di società di servizi ai fini delle attività preparatorie"*;
- art. 10, comma 1 denominato "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali" di seguito riportato: *"Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico e l'apposizione su un bene del vincolo preordinato all'esproprio"*.

RICHIAMATA la nota prot. n. 10301 del 31/08/2023 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Seconda Sezione, con cui comunica che *"i contenuti riferiti con i precedenti D.Lgs. 50/2016 e 163/2006 alla fase di progettazione definitiva e le relative procedure di approvazione afferenti a tale livello, debbano, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, essere attribuite al progetto di fattibilità tecnico economica"*.



VISTA la richiesta di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005, presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 2877 del 13/02/2025 (assunta agli del ns. prot. al n. 621 del 14/02/2025).

DATO ATTO che il suddetto progetto esecutivo, ai sensi del D.lgs. 36/2023, di importo complessivo pari a € 675.192,60 (IVA esclusa), è riconducibile all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice "CA0155", attivazione programmata nell'anno 2023, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 501.614,00.

CONSIDERATO che, come dichiarato nella suddetta nota di Como Acqua srl prot. n. 2877 del 13/02/2025:

- la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**, con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CO-LC|10/02/2025|0003292-P (Allegato A4), ha comunicato che *"Dal momento che i lavori in progetto interessano un'area di basso rischio archeologico e sono piuttosto circoscritti, come evidenziato nella Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico prevista dall'art.41 c4 all. l 8 del D.lgs. 36/2023 e allegata al progetto, si autorizzano i lavori in oggetto. Si ricorda di effettuare immediata comunicazione a questo ufficio in caso di rinvenimenti archeologici ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 42 del 2004"*;
- le opere in progetto non interesseranno direttamente proprietà private e pertanto non si rendono necessarie costituzioni di servitù/acquisizione di aree;
- la **Provincia di Como** - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio ha emesso, con prescrizioni, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. n. 31/2017 e L.R. n. 12/2005 e s.m.i. (provvedimento di autorizzazione n. 26/15.01.2024);
- il **Comune di Bellagio** ha emesso parere favorevole al subentro nella concessione demaniale per l'occupazione di aree a terra ed in acqua con D.G.C. n. 173 del 19/08/2024;
- Como Acqua S.r.l. ha presentato a **Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio**, domanda in data 22/05/2024, per ottenere il rilascio della concessione di derivazione d'acqua da lago per uso potabile;
- Como Acqua S.r.l. ha presentato a **Regione Lombardia - U.T.R. Insubria-Como**, domanda per ottenere il rilascio della Concessione di attraversamento aereo del torrente Perlo (CO027).

VISTA la nota dell'Ufficio d'Ambito di Como, avente prot. n. 657 del 18/02/2025, con cui viene avviato il procedimento con relativa indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona per il giorno 02/04/2025, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto esecutivo citato in oggetto predisposto da Como Acqua srl.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 1520 del 10/04/2025, l'Ufficio d'Ambito ha inviato a tutti i soggetti convocati il verbale della CdS tenutasi il giorno 02/04/2025 presso il Municipio del Comune di Bellagio, via Garibaldi n.1 – Bellagio (vedasi allegato A), in cui sono riportati i pareri espressi e le eventuali prescrizioni impartite.

DATO ATTO che la suddetta CdS, nella riunione del 02/04/2025, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005, con le seguenti **prescrizioni in capo a COMO ACQUA srl**:

- **entro i termini disposti dall'autorizzazione paesaggistica n. 26/2024**, rilasciata da Provincia di Como in data 15/01/2024, dare attuazione alle prescrizioni in essa impartite;
- **entro l'avvio della fase di affidamento dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione demaniale per la parte di competenza del Comune di Bellagio;
- **entro l'avvio dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione demaniale, nulla osta idraulico e parere di compatibilità idraulica (o di quant'altro eventualmente necessario) presso l'UTR per il tratto di progetto ricadente nell'area demaniale del Perlo;
- **entro l'avvio dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione di derivazione di acqua pubblica da lago, ai sensi dell'art. 21 del RR n. 2/2003;
- **entro l'avvio dei lavori, laddove effettivamente necessario**, ottenimento e formalizzazione dell'eventuale titolo abilitativo necessario alle lavorazioni interferenti con la Strada Provinciale;



- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Lereti spa**, con nota prot. n. ING/PGL/mb del 10/03/2025 (allegato A2);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Open Fiber spa**, con PEC del 26/02/2025 (allegato A3);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n. 16234 del 01/04/2025 (allegato A7);
- **entro l'avvio dei lavori**, dovrà comunicare agli Enti convocati le date previste di inizio e di fine lavori;
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dovrà coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
- **durante l'esecuzione dei lavori** dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CO-LC|10/02/2025|0003292-P (Allegato A4);
- **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella nota di avvio del procedimento equivale ad assenso senza condizioni.

PRESO ATTO che con il presente provvedimento si conclude positivamente il procedimento avviato con la citata nota prot. n. 657 del 18/02/2025 e che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/90, il presente atto è immediatamente efficace alla luce dei pareri favorevoli unanimemente espressi.

RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo del procedimento avviato con nota prot. n. 657 del 18/02/2025, sulla base dei pareri favorevoli espressi in sede di CdS sincrona del 02/04/2025, come acclarato dal verbale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006, di approvare il progetto esecutivo, predisposto ai sensi del D.lgs. 36/2023, denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005, come trasmesso da Como Acqua srl con nota prot. n. 2877 del 13/02/2025;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

PRESCRIVE

a Como Acqua srl:



- A) **entro i termini disposti dall'autorizzazione paesaggistica n. 26/2024**, rilasciata da Provincia di Como in data 15/01/2024, dare attuazione alle prescrizioni in essa impartite;
- B) **entro l'avvio della fase di affidamento dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione demaniale per la parte di competenza del Comune di Bellagio;
- C) **entro l'avvio dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione demaniale, nulla osta idraulico e parere di compatibilità idraulica (o di quant'altro eventualmente necessario) presso l'UTR per il tratto di progetto ricadente nell'area demaniale del Perlo;
- D) **entro l'avvio dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione di derivazione di acqua pubblica da lago, ai sensi dell'art. 21 del RR n. 2/2003;
- E) **entro l'avvio dei lavori, laddove effettivamente necessario**, ottenimento e formalizzazione dell'eventuale titolo abilitativo necessario alle lavorazioni interferenti con la Strada Provinciale;
- F) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Lereti spa**, con nota prot. n. ING/PGL/mb del 10/03/2025 (allegato A2);
- G) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Open Fiber spa**, con PEC del 26/02/2025 (allegato A3);
- H) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n. 16234 del 01/04/2025 (allegato A7);
- I) **entro l'avvio dei lavori**, dovrà comunicare agli Enti convocati le date previste di inizio e di fine lavori;
- J) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dovrà coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
- K) **durante l'esecuzione dei lavori** dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CO-LC|10/02/2025|0003292-P (Allegato A4);
- L) **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- alla Provincia di Como;
- al Comune di Bellagio, in qualità di Comune interessato territorialmente dal progetto in oggetto.

DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 15/04/2025 (*)

(*) Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato

Il Direttore
Dott.^{SSA} Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.911 / 915
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA AI SENSI DELLA L. 241/90 E S.M.I.

DATA: 02/04/2025

ORA: 10:30

LUOGO: Municipio del Comune di Bellagio, Via Garibaldi n.1 - Bellagio (CO)

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità relativamente al progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 02/04/2025.

Responsabile del procedimento: **Simone Belli**

SOGGETTI CONVOCATI

ENTE / SOGGETTO	PRESENTE	NOMINATIVO	NOTE
COMUNE DI BELLAGIO	SI	Valerio Massimo	Responsabile Servizio
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO	NO	/	rilasciata autorizzazione paesaggistica n. 26/2024 in data 15/01/2024
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO	NO	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. 16234 del 01/04/2025 (allegato A7)
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	NO	/	/
ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE COMO	SI	Angela Ciliberti Lucia Sigrisi Gerardo Mirra	/
REGIONE LOMBARDIA - UTR INSUBRIA DI COMO – AREA PROGRAMMAZIONE	NO	/	/
LERETI SPA	NO	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. ING/PGL/mb del 10/03/2025 (allegato A2)
2I RETE GAS SPA	NO	/	/
E-DISTRIBUZIONE SPA - MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST ZONA COMO	NO	/	/
FIBERCOP SPA	NO	/	/

OPEN FIBER SPA	NO	/	Trasmesso parere con prescrizioni con PEC del 26/02/2025 (allegato A3)
COMO ACQUA SRL	SI	Paolo Cattaneo Jacopo Terrenghi	RUP Tecnico

ALTRI SOGGETTI PRESENTI

ENTE	NOMINATIVO	NOTE
UFFICIO D'AMBITO DI COMO	Simone Belli Massimo Cabiati	Resp. Servizio Tecnico e Pianificazione Funzionario Servizio Tecnico e Pianificazione
CONSULENTE GEOLOGO	Stefano Frati	-

Le presenze e le eventuali deleghe sono registrate nell'apposito foglio firme (Allegato A1), parte integrante del presente verbale.

Assume la presidenza della Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) il dott. Simone Belli, Responsabile del Servizio Tecnico e Pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Presidente della CdS alle ore 10:45 apre la riunione.

Come indicato nella nota dell'Ufficio d'Ambito prot. n. 657 del 18/02/2025, a seguito dell'istanza pervenuta da parte di Como Acqua srl con nota prot. n. 2877 del 13/02/2025 (assunta agli del ns. prot. al n. 621 del 14/02/2025), la CdS è convocata per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005.

Viene ricordato che ai sensi dell'art. 14ter comma 3 e comma 7 della L. 241/1990 "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso".

Inoltre, "... Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Pertanto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro i termini indicati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti richiamati al precedente capoverso, equivalgono ad assenso senza condizioni

Si ricorda che le opere in esame sono riconducibili all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice "CA0155", attivazione programmata nell'anno 2023, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 501.614,00.

Il Presidente dà atto che, come dichiarato nella suddetta nota prot. n. 2877/2025 di Como Acqua srl:

- la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**, con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CO-LC|10/02/2025|0003292-P (Allegato A4), comunica che "Dal momento che i lavori in progetto interessano un'area di basso rischio archeologico e sono piuttosto circoscritti, come evidenziato nella Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico prevista dall'art.41 c4 all. I 8 del D.lgs. 36/2023 e allegata al progetto, si autorizzano i lavori in oggetto. Si ricorda di effettuare immediata comunicazione a questo ufficio in caso di rinvenimenti archeologici ai sensi dell'art. 90 del D.lgs 42 del 2004";
- le opere in progetto non interesseranno direttamente proprietà private e pertanto non si renderanno necessarie costituzioni di servitù/acquisizione di aree;

- la **Provincia di Como** - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio ha emesso, con prescrizioni, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. n. 31/2017 e L.R. n. 12/2005 e s.m.i. (provvedimento di autorizzazione n. 26/15.01.2024);
- il **Comune di Bellagio** ha emesso parere favorevole al subentro nella concessione demaniale per l'occupazione di aree a terra ed in acqua con D.G.C. n. 173 del 19/08/2024;
- Como Acqua S.r.l. ha presentato a **Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio**, domanda in data 22/05/2024, per ottenere il rilascio della concessione di derivazione d'acqua da lago per uso potabile;
- Como Acqua S.r.l. ha presentato a **Regione Lombardia - U.T.R. Insubria-Como**, domanda per ottenere il rilascio della Concessione di attraversamento aereo del torrente Perlo (CO027).

Con riferimento alla sopracitata autorizzazione paesaggistica, il Presidente ricorda a Como Acqua di adempiere alla prescrizione n. 2 (*"posizionare il quadro elettrico in modo tale da essere il meno percepibile da punti di vista pubblici. Si valuti il suo inserimento in un manufatto con caratteristiche simili al serbatoio esistente, anche al fine di garantirne la migliore integrazione possibile con il contesto"*).

I referenti di Como Acqua rispondono che tale indicazione è già stata considerata e il suddetto quadro elettrico verrà posizionato in prossimità del serbatoio di recapito delle acque prelevate, ubicato in località S. Giovanni.

Il Presidente dà lettura dei pareri/comunicazioni trasmessi prima della CdS odierna:

- da **Lereti spa**, con nota prot. n. ING/PGL/mb del 10/03/2025 (allegato A2), con cui esprime parere con prescrizioni;
- da **Open Fiber spa**, con PEC del 26/02/2025 (allegato A3), con cui esprime parere con prescrizioni;
- da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n. 16234 del 01/04/2025 (allegato A7), con cui esprime parere con prescrizioni.

Viene lasciata la parola al referente di Como Acqua srl, al fine di illustrare il progetto esecutivo delle opere che si intende realizzare in Comune di Bellagio.

Il geom. Cattaneo ricorda la situazione di criticità dell'acquedotto comunale di Bellagio, derivante sia dalla limitata dotazione idrica garantita dalle attuali fonti di approvvigionamento sia dal forte incremento del fabbisogno idrico conseguente alle elevate presenze turistiche. Con la realizzazione dell'opera di presa a lago si garantirebbe un'ulteriore disponibilità di acqua da immettere in rete e di garantire la continuità del servizio anche in caso di interruzioni o guasti dei pozzi ad oggi in uso. Inoltre, la soluzione progettuale proposta va a recepire anche quanto condiviso coi vari Enti nelle riunioni preliminari svolte nei mesi scorsi.

Richiamato anche quanto già espresso con nota prot. n. 19185 del 21/02/2025 nell'ambito del procedimento provinciale per il rilascio della concessione di derivazione, i referenti di ATS Insubria chiedono se, per caratterizzare le acque captate, è stato fatto effettivamente un prelievo e se i dati forniti derivano da dati di letteratura o da altri impianti vicini.

Il dott. Frati risponde che sono stati fatti appositamente due campionamenti in corrispondenza del punto di presa e le analisi sono quelle riportate negli elaborati di progetto.

Prendendo atto del riscontro, il TdP Mirra chiede se la posizione del punto di presa è cautelativa anche rispetto a eventuali fenomeni di rimescolamento o alla sospensione di materiale nell'acqua.

Il dott. Frati precisa che, rispetto alla soluzione iniziale, il punto di presa è stato spostato all'esterno del conoide del torrente Perlo, onde evitare anche eventuali problemi derivanti dal trasporto solido. Tale aspetto era emerso anche nelle citate riunioni preliminari. Inoltre, si rileva che il filtro di aspirazione è sollevato dal fondale lacustre.

Il referente del Comune di Bellagio informa che i lavori per la passerella pedonale dovrebbero iniziare nel maggio e concludersi in circa un mese. Si rende inoltre disponibile a contattare il titolare dell'attività presente nella spiaggia per valutare interferenze coi lavori di Como Acqua. Infine, conferma che le opere relative alla passerella pedonale comprendono anche la predisposizione per il passaggio delle tubazioni in progetto.

In merito all'eventuale interferenza con la Strada Provinciale, i referenti di Como Acqua e del Comune di Bellagio rilevano che il progetto in argomento non interessa la sede stradale, ma insiste su aree che sono o che saranno di competenza comunale. Qualora in corso d'esecuzione si dovesse modificare il tracciato di progetto e ricadere sulla S.P., si prenderà contatto con gli Uffici provinciali.

Il geom. Cattaneo, alla luce di quanto emerso e nelle more di ottenere la concessione di derivazione, auspica la possibilità di avviare i lavori ad inizio ottobre, anche per garantire la messa in funzione della presa entro la successiva stagione estiva.

Terminato il confronto e l'analisi del progetto esecutivo, tutti i presenti non rilevano ulteriori osservazioni.

Il Presidente della CdS informa i presenti che nel frattempo nessun ulteriore parere è stato nel frattempo espresso e trasmesso alla PEC istituzionale dell'Ufficio d'Ambito.

Richiamato e ribadito quanto sopra, la Conferenza dei Servizi esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005, con le seguenti **prescrizioni in capo a COMO ACQUA SRL**:

1. **entro i termini disposti dall'autorizzazione paesaggistica n. 26/2024**, rilasciata da Provincia di Como in data 15/01/2024, dare attuazione alle prescrizioni in essa impartite;
2. **entro l'avvio della fase di affidamento dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione demaniale per la parte di competenza del Comune di Bellagio;
3. **entro l'avvio dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione demaniale, nulla osta idraulico e parere di compatibilità idraulica (o di quant'altro eventualmente necessario) presso l'UTR per il tratto di progetto ricadente nell'area demaniale del Perlo;
4. **entro l'avvio dei lavori**, ottenimento e formalizzazione della concessione di derivazione di acqua pubblica da lago, ai sensi dell'art. 21 del RR n. 2/2003;
5. **entro l'avvio dei lavori, laddove effettivamente necessario**, ottenimento e formalizzazione dell'eventuale titolo abilitativo necessario alle lavorazioni interferenti con la Strada Provinciale;
6. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Lereti spa**, con nota prot. n. ING/PGL/mb del 10/03/2025 (allegato A2);
7. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Open Fiber spa**, con PEC del 26/02/2025 (allegato A3);
8. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dare attuazione di quanto disposto da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n. 16234 del 01/04/2025 (allegato A7);
9. **entro l'avvio dei lavori**, dovrà comunicare agli Enti convocati le date previste di inizio e di fine lavori;
10. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, dovrà coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
11. **durante l'esecuzione dei lavori** dovrà ottemperare a quanto prescritto dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CO-LC|10/02/2025|0003292-P (Allegato A4);
12. **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("*as built*") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone

32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

Come concordato con tutti i presenti, la bozza del verbale verrà anticipata via mail ai soggetti partecipanti (agli indirizzi da loro indicati nell'Allegato A1 o a quelli eventualmente disponibili presso l'Ufficio d'Ambito) per recepire osservazioni, da comunicare per posta elettronica entro cinque giorni dalla ricezione. Decorso tale termine, il verbale della Conferenza dei Servizi si riterrà condiviso e la sua versione definitiva verrà trasmessa via PEC a tutti i soggetti convocati.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) della L. n. 241/1990 e s.m.i., verrà trasmesso al Direttore dell'Ufficio d'Ambito al fine di adottare il provvedimento finale di approvazione del progetto esecutivo in oggetto e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il suddetto provvedimento dirigenziale sarà trasmesso via PEC a Como Acqua srl, alla Provincia di Como e al Comune di Bellagio (in qualità di Comune territorialmente interessato dalle opere) oltreché pubblicato all'albo online dell'Ufficio d'Ambito di Como nelle modalità previste per legge.

Non avendo altro da discutere, la Conferenza dei Servizi si chiude alle ore 11.15.

Como, 02/04/2025

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi

Allegati:

- A1.** Foglio firme;
- A2.** Lereti spa - nota prot. n. ING/PGL/mb del 10/03/2025;
- A3.** Open Fiber spa - PEC del 26/02/2025;
- A4.** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese – nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-CO-LC|10/02/2025|0003292-P;
- A5.** Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio - Autorizzazione Paesaggistica n. 26/2024 del 15/01/2024;
- A6.** Comune di Bellagio - D.G.C. n. 173 del 19/08/2024;
- A7.** Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo - nota prot. n. 16234 del 01/04/2025.



Ufficio d'Ambito di Como

ALLEGATO A1 – FOGLIO FIRME

Data 02/04/2025 - ore 10.30 - SEDE: Municipio del Comune di Bellagio, Via Garibaldi, 1 - Bellagio (CO)

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI FUNZIONALI ALL'APPROVAZIONE RICHIESTA DALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/2006 E ALLA CONSEGUENTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ RELATIVAMENTE AL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITÀ SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005

ENTE / SOGGETTO	NOMINATIVO	RUOLO / FUNZIONE	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
1 COMO ACQUA SRL	PAOLO CATTANEO	RUP	Omissis	
2 " " "	JACOPO TERRENGHI	Tecnico		
3 ATO INSOBRGA	ANGELA CILIBERTI	TECNICO		
4 " "	SIGRIST WILIA	TOP		
5 " "	MIRIAM GERMANO	TOP		
6 COMO ACQUA SRL	FRAATI STEFANO	CONSULENTE		
7 COMUNE DI BELLAGIO	VALERIO MASSIMO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO		
8 ATO COMO	BELLI SIMONE	RESP. SERVIZIO TECNICO E PIANIFICAZ.		
9 ATO COMO	CABIATI MASSIMO	FUNZIONARIO SERV. TECNICO E PIAN.		
10				
11				



Spett.le
UFFICIO D'AMBITO DI COMO
Servizio Tecnico e Pianificazione
Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
aato@pec.provincia.como.it

Como 10 marzo 2025

N. Prot. ING/PGL/mb

OGGETTO: rif.to 0608-2025.1.250218

Avvio del procedimento e contestuale indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005, funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

Con riferimento a quanto in oggetto, la scrivente **Lereti spa** segnala la presenza di tubazioni gas in corrispondenza dell'area del Vostro intervento come indicato nella tavola **PEL-DI-100-0076-25** che alleghiamo alla presente.

L'interramento degli impianti sotterranei dovrà avvenire nel rispetto e osservanza delle norme in materia di distanza fra impianti sotterranei, riferite a parallelismi e attraversamenti con le condotte esistenti, tali da consentire, in ogni caso, adeguati interventi di manutenzione.

Si esprime parere favorevole rispetto agli interventi in programma, a condizione che l'impresa esecutrice assuma accordi con **Lereti spa**, Unità Operativa di Como (UOC), per la tracciatura in campo dei sottoservizi, adottando tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia delle reti gas esistenti.

L'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.

Resp. Ingegnere
Ing. Dario Pessina

Allegati: tavola PEL-DI-100-0076-25 coordinamento rete gas.

-Tecnico di riferimento per coordinamento: Geom. Massimo Tettamanti tel: 335-7177744

Lereti S.p.A - Società Unipersonale

Sede legale Via Pietro Stazzi 2, 22100 Como (CO) - Telefono +39 031.529111 - Fax +39
031.523267 PEC protocollo@pec.leretispa.it - Web www.leretispa.it
Partita IVA - Codice Fiscale e Registro Imprese Como Lecco 07063880962 - R.E.A. CO 306629
Capitale Sociale € 86.450.486,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acinque S.p.A.



Buongiorno,

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 1571 del 15/04/2025

in allegato le planimetrie relative alle nostre tubazioni sono segnalate con riga continua rossa in scavo tradizionale a cielo aperto, con una profondità indicativa di 60 cm. estradosso su marciapiede e circa 1 metro estradosso in carreggiata, sono sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini trincea e con estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm., mentre le linee continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber potrebbe essere presente con i propri cavi, potrebbero essere contenute in tubi corrugati o rigidi, in questo caso non possiamo segnalare la profondità e la tipologia di scavo, in quanto abbiamo dei contratti in IRU appunto con altri operatori; per le ispezioni, non abbiamo collettori, ma abbiamo pozzetti e/o camerette, raffigurate con dei punti marcati sulle linee, mentre con linee tratteggiate sono indicate le nostre tubazioni in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema, comunque si precisa che la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza e che la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo.

Saluti

Coordinamento Open Fiber

The logo for Open Fiber, featuring the words "open" and "fiber" in a stylized, lowercase font. The letters are pink with a white outline, and the "n" in "open" and the "r" in "fiber" have a unique, rounded shape.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI COMO, LECCO,
MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO
E VARESE

Milano, data del protocollo

A Como Acqua s.r.l.
c.a. responsabile del progetto
Geom. Paolo Cattaneo

Risposta al foglio del 28-1-25

Prot. n. 1643

ns. prot. 2131 del 28-1-25

Oggetto: **BELLAGIO - OPERE DI REALIZZAZIONE NUOVA CAPTAZIONE IN COMUNE DI BELLAGIO, LOC. SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO COMUNALE - CUP I52E24000200005. PROGETTO ESECUTIVO - PROFILO ARCHEOLOGICO.**

In riferimento al progetto in oggetto, per il solo profilo archeologico, si comunica quanto segue.
Dal momento che i lavori in progetto interessano un'area di basso rischio archeologico e sono piuttosto circoscritti, come evidenziato nella Valutazione Preventiva di Interesse Archeologico prevista dall'art. 41 c4 all. I 8 del D.LGS. 36/2023 e allegata al progetto, si autorizzano i lavori in oggetto.

Si ricorda di effettuare immediata comunicazione a questo ufficio in caso di rinvenimenti archeologici ai sensi dell'art. 90 del D. LGS. 42 del 2004.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Soprintendente

Arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i

Il funzionario responsabile
Dr. Barbara Grassi
(barbara.grassi@cultura.gov.it)



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

AUTORIZZAZIONE N. 26 / 2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 E S.M.I., D.P.R. N. 31/2017 E DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I. RICHIEDENTE: SIG. ENRICO PEZZOLI - PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ COMO ACQUA SRL - COMUNE DI BELLAGIO.

IL RESPONSABILE

VISTO l'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.P.R. n. 31/2017 ed accertato che le opere in progetto rientrano nella fattispecie del punto B.23 in quanto opere accessorie correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse.

VISTI gli articoli 80 e 82 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "*Legge per il governo del territorio*" e successive modifiche ed integrazioni.

ACQUISITA in data 16 settembre 2022 (agli atti prot. 37503) la richiesta di autorizzazione paesaggistica trasmessa dal Sig. Enrico Pezzoli – Presidente della Società Como Acqua srl, concernente la realizzazione di una nuova captazione a lago finalizzata al potenziamento del servizio acquedotto in Loc. San Giovanni in Comune di Bellagio.

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico in base agli articoli 136 comma 1 lettera d) e 142, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

VERIFICATO che le funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione in oggetto rientrano fra quelle subdelegate alle Province ai sensi dell'art. 80, comma 4, lettere c) e f), della L.R. n. 12/2005.

ESAMINATI la documentazione e gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione.

VISTE le "*Schede degli elementi costitutivi del paesaggio*" riportate nella d.g.r. 2727/2011 con specifico riferimento al punto 1.6 (laghi, fiumi) e verificati i contenuti delle rispettive "Categorie compatibili di trasformazione".

PRESO ATTO che l'intervento ricade negli ambiti di salvaguardia dello scenario lacuale dei Laghi Maggiore, di Lugano, di Como, d'Iseo, d'Idro e di Garda, di cui all'art. 19, comma 4, e negli ambiti di specifica tutela paesaggistica dei laghi Insubrici di cui all'art. 19, commi 5 e 6, della Normativa del Piano Paesaggistico Regionale approvato con d.c.r. 951 del 19 gennaio 2010.

PRESO ATTO che l'intervento ricade nell'Unità Tipologica di Paesaggio – “Paesaggi dei Laghi Insubrici” per il quale il Piano Paesaggistico Regionale prescrive che: *“La Tutela va esercitata prioritariamente tramite la difesa ambientale, con verifiche di compatibilità di ogni intervento che possa turbare equilibri locali o sistemici. Difesa, quindi, della naturalità delle sponde, dei corsi d'acqua affluenti, delle condizioni idrologiche che sono alla base della vita biologica del lago (dal colore delle acque alla fauna ittica, ecc.) delle emergenze geomorfologiche. Vanno tutelate e valorizzate, in quanto elementi fondamentali di connotazione, le testimonianze del paesaggio antropico: borghi, porti, percorsi, chiese, ville. In particolare una tutela specifica e interventi di risanamento vanno previsti per il sistema delle ville e dei parchi storici.”*

PRESO ATTO inoltre che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02/08/2006, inserisce l'area oggetto dell'intervento nella “Unità tipologica di paesaggio n. 15 – Costa di Lezzeno e promontorio di Bellagio”.

ATTESO che la sponda del lago e il tratto di versante in esame sono caratterizzati dalla presenza di un sistema insediativo eterogeneo, costituito da ville ed edifici residenziali di impianto storico con annessi parchi; in particolare l'intervento in esame verrà inserito nel contesto della spiaggia pubblica di Bellagio.

CONSIDERATO che il progetto presentato propone il potenziamento del servizio di acquedotto mediante la realizzazione di una nuova opera di presa di acqua da lago in Loc. San Giovanni sull'area demaniale lungo la sponda del lago di Como, nei pressi dell'estuario del Torrente Perlo. Attualmente la risorsa idrica è emunta da n. 5 pozzi, di cui n. 2 dismessi e n. 1 utilizzabile per soli scopi irrigui.

DATO ATTO che la captazione dal lago antistante la battigia (serbatoio di carico con l'alloggiamento della pompa sommersa), è prevista completamente interrata, mentre fuori terra sarà visibile una pavimentazione in pietra avente superficie di circa 10 mq con due chiusini metallici per l'accesso alla stazione di pompaggio ed il quadro di comando delle pompe, che verrà posizionato all'interno di un armadio in appoggio sul muro di cinta della proprietà confinante.

DATO ATTO inoltre che la condotta di presa sub-lacuale in PEAD verrà posata sul fondo del lago a una quota di circa 160 m s.l.m., avrà uno sviluppo di circa 90 metri dalla sponda e sarà ancorata al fondale mediante catenarie e zavorre in cls. La condotta di mandata, prevista anch'essa in PEAD, si svilupperà dal manufatto di captazione in progetto fino all'esistente serbatoio comunale (sito in Via Papa Giovanni XXIII).

VISTO e richiamato il parere della Commissione Provinciale per il Paesaggio espresso nella seduta del 12 ottobre 2022: *“La Commissione, presa visione della documentazione presentata e sentita l'illustrazione*

dell'ufficio esprime all'unanimità parere favorevole in considerazione del fatto che l'intervento di posa di tubazione rimane al di sotto del piano di campagna e, in alveo, posizionato ad una quota che dovrà comunque essere di almeno due metri al di sotto di quella di zero idrometrico (197,37).

Per ciò che riguarda quadro di comando sospende la valutazione e chiede di acquisire tavola grafica con indicazioni delle misure, dei materiali e finiture prescrivendo in ogni caso che il manufatto sia correttamente inserito nel pregevole contesto.”.

RITENUTO come gli interventi proposti possano essere solo in parte ritenuti correttamente integrati nel contesto paesaggistico circostante senza generare significativi impatti visivi e pertanto essere parzialmente compatibili con la conservazione e la salvaguardia dell'immagine consolidata dei luoghi e con il bene oggetto di tutela. In particolare si condividono le valutazioni della Commissione in ordine alla necessità di prevedere per il quadro di comando una corretta integrazione rispettosa del contesto paesaggistico di pregio.

ESAMINATE le integrazioni ricevute in data 3 aprile 2023 (agli atti prot. 14256) a seguito richiesta di chiarimenti inviata da questo Servizio in data 19 ottobre 2022 (agli atti prot. 42843) e successivamente sollecitata in data 16 marzo 2023 (agli atti prot. 11004) con le quali, a completamento della documentazione precedentemente trasmessa, è stato specificato che il nuovo manufatto verrà realizzato in aderenza alla muratura esistente e ubicato in una porzione parzialmente visibile dal lago, avrà dimensioni di circa m 1,40 x m 0,55 ed altezza di m 1,85 (come la muratura esistente), dimensioni necessarie ad ospitare il quadro di comando. La parte superiore sarà chiusa da una lastra di pietra identica alla copertina della muratura esistente, mentre a chiusura del vano di alloggiamento verrà posato uno sportello in acciaio corten.

CONSIDERATO che, a seguito di tali integrazioni è stato riproposto l'intervento alla valutazione della Commissione Provinciale per il Paesaggio, che nella seduta del 18 aprile 2023, si è così espressa: “*La Commissione, presa visione della documentazione presentata e sentita l'illustrazione dell'ufficio esprime all'unanimità parere negativo in quanto il manufatto risulta incompatibile con il contesto poiché il quadro di comando viene posizionato esternamente ad un muro vincolato sotto il profilo monumentale oltre che paesaggistico.”.*

DATO ATTO che il parere negativo non si riferisce all'impianto nel suo complesso ma unicamente alla scelta del posizionamento del manufatto destinato all'alloggiamento del quadro elettrico, valutato incoerente con il contesto in quanto eccessivamente visibile da punti di osservazione pubblica e proposto in adiacenza al muro di delimitazione della villa storica presente (vincolata ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. quale bene monumentale).

RICHIAMATA la proposta di provvedimento di cui all'art. 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, trasmessa alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano unitamente agli elaborati progettuali in data 14 giugno 2023 (prot. 26166).

ATTESO che entro i termini di legge previsti dal comma 9 dell'art. 11 del D.P.R. n. 31/2017 la Soprintendenza non ha espresso il relativo parere, e che pertanto è stato possibile, ai sensi del medesimo comma, assumere le determinazioni successive in merito alla richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto.

VISTO l'avvio di procedimento trasmesso al richiedente in data 14 giugno 2023 (agli atti prot. 26161).

CONSIDERATO che sulla richiesta è stata formalizzata in data 25 luglio 2023 (agli atti prot. 33539) "*Comunicazione di diniego - Art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i.*", nella quale sono stati illustrati i motivi di incompatibilità sopra citati.

RICHIAMATA la richiesta del proponente di sospensione dei termini previsti per la presentazione di eventuali osservazioni e/o di documentazione integrativa pervenuta in data 2 agosto 2023 (agli atti prot. 18033) e finalizzata a consentire l'elaborazione di una proposta che superi le criticità rilevate in sede di *Comunicazione di diniego alla posizione individuata per il quadro di comando in progetto - Art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

RICHIAMATA inoltre la risposta di questo Servizio datata 10 agosto 2023 (agli atti prot. 36049) con la quale veniva accordata la sospensione dei termini fino al mese di settembre 2023.

RICHIAMATE infine le osservazioni formulate dall'istante alla "*Comunicazione di diniego - Art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i.*", pervenute in data 22 settembre 2023 (agli atti prot. 41256), con le quali venivano proposte alcune modifiche progettuali finalizzate a superare le criticità rappresentate nella comunicazione di diniego sopra citata.

PRESO ATTO in particolare che le modifiche progettuali elaborate dal richiedente, pervenute in data 22 settembre 2023 (agli atti prot. 41356) proponevano lo spostamento del manufatto "quadro di comando" in prossimità del serbatoio esistente, posto in Via Carcano.

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2023, tali osservazioni e modifiche progettuali erano oggetto di ulteriore valutazione da parte della Commissione Provinciale per il Paesaggio che si esprimeva come di seguito riportato "*La Commissione, presa visione della documentazione presentata e dei chiarimenti forniti dall'ufficio, esprime all'unanimità parere favorevole alle osservazioni al preavviso di diniego, in considerazione del fatto che gli elementi di criticità segnalati (relativi alla localizzazione del quadro elettrico/comandi) si ritengono superati con la nuova localizzazione proposta*".

RITENUTO pertanto che le modifiche apportate alla soluzione del posizionamento del quadro di comando potessero superare i motivi ostativi comunicati al richiedente, questo Servizio trasmetteva in data 31 ottobre 2023 (agli atti prot. 47546) nota di richiesta di eventuale espressione del parere alla Soprintendenza, dando atto inoltre che, qualora non pervenissero comunicazioni entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, si sarebbe proceduto alla conclusione del procedimento in senso favorevole con la prescrizione che *il quadro elettrico venga posto in posizione tale da essere il meno percepibile da punti di vista pubblici. Si valuti il suo inserimento in un manufatto con caratteristiche simili al serbatoio esistente, anche al fine di garantirne la migliore integrazione possibile con il contesto.*"

ATTESO che entro i termini di legge comunicati nella nota sopraccitata, la Soprintendenza non ha espresso parere e che pertanto diveniva possibile, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., assumere le determinazioni conclusive in merito alla richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto.

PREMESSO che la presente autorizzazione risulta valida unicamente in riferimento agli aspetti paesaggistici, non avendo pertanto effetto sulle procedure riferite ad altre normative non di competenza, ivi comprese quelle in materia urbanistica ed edilizia di competenza comunale, trattandosi di atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1297/2022 del 28 ottobre 2022 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi dell'incarico di Posizione Organizzativa a presidio del Servizio Pianificazione e tutela del territorio fino al 31 ottobre 2025.

DECRETA

- 1 di esprimere autorizzazione paesaggistica favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., del D.P.R. n. 31/2017 e degli articoli 80 e 82 della L. R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. alla richiesta presentata in data 16 settembre 2022 (agli atti prot. 37503) dal Sig. Enrico Pezzoli – Presidente della Società Como Acqua srl, concernente la realizzazione di una nuova captazione a lago finalizzata al potenziamento del servizio acquedotto in Loc. San Giovanni in Comune di Bellagio.
- 2 di rilasciare l'autorizzazione chiesta ***con la prescrizione di posizionare il quadro elettrico in modo tale da essere il meno percepibile da punti di vista pubblici. Si valuti il suo inserimento in un manufatto con caratteristiche simili al serbatoio esistente, anche al fine di garantirne la migliore integrazione possibile con il contesto.***
- 3 di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente e agli Enti territorialmente interessati.
- 4 di disporre altresì, in adempimento alle disposizioni dell'art. 146, comma 11, del D. Lgs. 42/2004, ed in base al protocollo d'intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali"), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia.
- 5 di dare atto che: a) il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto; b) il presente provvedimento, ai sensi del vigente art.146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento; c)

ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate dell'allegato A al DPR 31/2017 e all'art.7 dello stesso DPR, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica; d) il Comune, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, riferendo alla Provincia ogni eventuale difformità.

6 di trasmettere a questo Ufficio comunicazione di avvio e di fine lavori.

L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. In base alle disposizioni contenute nell'art. 146, comma 12, del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambientale e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Lì, 15/01/2024

IL RESPONSABILE
BIANCHI DANIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 173 Registro Deliberazioni del 19-08-2024

OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI SITE IN COMUNE DI BELLAGIO RICHIESTA VOLTURA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER LA POSA DI UNA NUOVA CAPTAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOCALITA GUGGIATE FIUME SIGLA BE/61-RICHIEDENTE: COMO ACQUA SRL

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di agosto alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Municipio di Bellagio, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Barindelli Angelo	Sindaco	Presente
Galli Luca	Vice Sindaco	Presente
Barandon Christian	Assessore	Presente
Agnelli Alice	Assessore	Presente
Rossi Paola Maria	Assessore esterno	Assente

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Pozzi Maggi Werther il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dott. Barindelli Angelo, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI SITE IN COMUNE DI BELLAGIO RICHIESTA VOLTURA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER LA POSA DI UNA NUOVA CAPTAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOCALITA GUGGIATE FIUME SIGLA BE/61-RICHIEDENTE: COMO ACQUA SRL

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che ai sensi della L.R. 6 del 04.04.2012 e del relativo Regolamento Regionale n. 9 del 27.10.2015 e s.m.i. il Comune deve esprimere il parere di competenza in ordine all'utilizzo di aree demaniali nel territorio comunale e rilasciare le rispettive concessioni demaniali;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 149 in data 16.11.2021 con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rilascio di concessione relativa all'occupazione dell'area demaniale di mq. 5,00 in Loc. Guggiate Fiume, giusta istanza presentata in data 22.01.2021 prot. n. 985 dal Dott. Angelo Barindelli in qualità di Sindaco del Comune di Bellagio, al fine di posare una nuova captazione per il potenziamento dell'acquedotto comunale per il periodo 01.02.2021 – 31.01.2036 (sigla BE/61);

ATTESO che la Dott.ssa Cappellini Giulia, in qualità di Direttore della SOC. COMO ACQUA SRL con sede in Como Via Borgo Vico n. 148, ha presentato in data 10.06.2024 prot. n. 13075 la seguente richiesta:

Voltura per subentro alla Soc. COMO ACQUA srl di Como nella concessione relativa all'occupazione di area demaniale di mq. 5,00 in Loc. Guggiate per il mantenimento delle seguenti strutture: opere di presa per nuova captazione acqua e condotta sublacuale come da planimetria TAV. 5 a firma dell'Ing. Roberto Magnaghi dello Studio Delta srl allegata alla presente, per il periodo 01.02.2021-31.01.2036 - sigla BE/61;

VISTI:

- * il D.lgs. 267/2000;
- * La Legge Regionale 6/2012 e il relativo Regolamento Regionale n. 9/2015;
- * Il Regolamento Comunale per la valorizzazione e promozione del demanio lacuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16.11.2021;
- * lo Statuto del Comune;

AD unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Esprimere PARERE FAVOREVOLE in ordine alla Voltura per subentro alla Soc. COMO ACQUA srl di Como nella concessione relativa all'occupazione di area demaniale di mq. 5,00 in Loc. Guggiate per il mantenimento delle seguenti strutture:

opere di presa per nuova captazione acqua e condotta sublacuale come da planimetria TAV. 5 a firma dell'Ing. Roberto Magnaghi dello Studio Delta srl allegata alla presente, per il periodo 01.02.2021-31.01.2036 - sigla BE/61;

- 2) Demandare al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Gestione del Territorio gli atti inerenti e consequenziali del presente provvedimento;
- 3) Disporre che la presente deliberazione sia comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Dott. Angelo Barindelli

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Werther Pozzi Maggi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Werther Pozzi Maggi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA DI COMO
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO

Servizio Tutela Acque e Suolo
Ufficio Derivazioni Idriche
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Silvia Tavecchia
Referente pratica: ing. Miriam Moiana
tel. 031.230.443
e-mail: miriam.moiana@provincia.como.it
PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Data e Protocollo della PEC di trasmissione

Riferimento Pratica n. **2023 F. 09.08.2024/17** (da citare nella risposta)

Oggetto: Avvio del procedimento e contestuale indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto esecutivo dell'intervento denominato "NUOVA CAPTAZIONE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI, PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BELLAGIO" – CUP I52E24000200005, funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità - PARERE

P.E.C

Spett.^{le}
Ufficio d'Ambito di Como
c/o Provincia di Como – SEDE
P.E.C.: aato@pec.provincia.como.it

p.c. Spett.^{li}
COMO ACQUA S.R.L.
P.E.C.: info@pec.comoacqua.it

PROVINCIA DI COMO
Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio
PEC protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi con nota PEC, agli atti prot. n. 8267 del 18/02/2025, dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Visionato il progetto allegato alla nota PEC sopra richiamata.

Dato atto che è in corso il procedimento istruttorio di competenza della Provincia di Como – Ufficio Derivazioni Idriche, per il rilascio della concessione a derivare acqua pubblica da Lago a seguito dell'istanza presentata da Como Acqua S.r.l. "Gestore" del S.I.I in data 22/05/2024, agli atti prot. n. 24859.

Valutato che il progetto allegato alla nota PEC dell'Ufficio d'Ambito è conforme a quanto presentato per il rilascio della concessione a derivare acqua da Lago di Como da Como Acqua S.r.l. "Gestore" del S.I.I.

Con la presente si esprime parere **FAVOREVOLE** al progetto come sopra presentato nelle more della conclusione del procedimento in corso per il rilascio della concessione di competenza di questo Ufficio.

Si fa presente che le prescrizioni e le disposizioni di specifica competenza dell'Ufficio Derivazioni Idriche saranno elencate e specificate nel disciplinare e nel provvedimento finale di concessione.

Sono fatte salve le competenze autorizzative e/o concessorie in capo ad altri Enti e/o Servizi provinciali direttamente connesse alla realizzazione delle opere e all'uso potabile dell'acqua prelevata.

Si ricorda che è già stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica con Provvedimento del Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio della Provincia di Como n. 26/2024 del 15/01/2024.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.^{ssa} Silvia Tavecchia